



IL TRASLOCO MANCATO La Cna di Rosolen dà voce alla Camera di commercio

«Mai la sede all'Appiani» La causa non fa paura

Paolo Calla

TREVISO

La Camera di Commercio non si deve spostare. E, soprattutto, non deve pagare nemmeno un euro di risarcimento alla Fondazione Cassamarca. La Cna di Giuliano Rosolen entra prepotentemente nella polemica che vede su fronti contrapposti il presidente di Fondazione Dino De Poli e quello dell'ente camerale Nicola Tognana. E prende una posizione chiara: nonostante la pressione e tutte le carte in mano ai legali di Ca' Spineda, ben cinquecento documenti, non c'è un solo foglio dove sia esplicitamente scritto che la Camera di Commercio debba trasferire la sua sede all'Appiani. Rosolen sposa appieno la linea di Tognana che, da quando è stato nominato presidente, si oppone a un trasloco giudica-

to troppo oneroso e non più necessario. E sottolinea un punto a suo dire fondamentale: «Il Consiglio camerale, organo deputato a decidere sul trasferimento della sede, non si è mai espresso formalmente in merito al trasferimento all'Appiani. Inoltre, la riforma delle Camere di Commercio e l'aumento del grado di informatizzazione dei

servizi e degli sportelli, sembra mettere la definitiva pietra tombale sul trasferimento lì della sede».

Rosolen fa un giro d'orizzonte per arrivare a una conclusione: «Non dico che la Camera di Commercio non debba lasciare mai piazza Borsa. Ma, nel caso, dovrebbe farlo per una sede più

piccola e non più grande. Ormai le funzioni stanno cambiando, le pratiche sono sempre più informatizzate e l'esigenza di spazio si riduce». Sul caso si esprimerà la sezione civile del tribunale di Treviso.

Rosolen poi ne approfitta per una riflessione sul futuro delle Camere di Commercio che vedono con preoccupazione il taglio del 50% dei diritti camerale: «A nostro avviso la riduzione del diritto camerale va perseguita senza compromettere l'operatività delle Camere di Commercio. Quella di Treviso è un gioiello, interamente finanziata dalle imprese, che ha già operato nel tempo una profonda razionalizzazione della spesa riducendo costi fissi del 19% ed erogando 12,5 milioni a sostegno dello sviluppo economico».



LA DISPUTA

Per la Cna non esiste un documento scritto che obblighi la Cciaa a traslocare all'Appiani